

Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010)

Criteri per la Valutazione dei Prodotti di Ricerca

Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area Scienze Economiche e Statistiche (GEV 13)

1. Introduzione

Questo documento descrive l'organizzazione del Gruppo di Esperti della Valutazione di Scienze Economiche e Statistiche (d'ora in poi, GEV) ed i criteri che il Gruppo utilizzerà per valutare i prodotti di ricerca. Dopo l'introduzione, il documento si divide in 4 parti. La sezione 2 elenca le aree di ricerca del GEV. La sezione 3 riassume le regole interne. La sezione 4 descrive i due strumenti di valutazione (bibliometrico e *peer review*) e spiega come il GEV selezionerà i prodotti di ricerca che saranno valutati in *peer review*. In particolare, la sezione 4.1 descrive il processo di *peer review*, le linee guida per la scelta dei revisori esterni e le procedure del GEV per risolvere i conflitti di valutazione; la sezione 4.2 descrive come il GEV affronterà l'analisi bibliometrica e come selezionerà l'elenco delle riviste e gli indicatori bibliometrici per gli articoli su rivista. Infine, la sezione 5 descrive come il GEV programma di risolvere i conflitti di interesse tra i componenti del GEV e gli autori dei prodotti di ricerca.

2. Le aree di ricerca

	Area 13: Scienze Economiche e Statistiche
	Settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento
SECS/P01	Economia politica
SECS/P02	Politica economica
SECS/P03	Scienza delle finanze
SECS/P04	Storia del pensiero economico
SECS/P05	Econometria
SECS/P06	Economia applicata
SECS/P07	Economia aziendale
SECS/P08	Economia e gestione delle imprese
SECS/P09	Finanza aziendale
SECS/P10	Organizzazione aziendale
SECS/P11	Economia degli intermediari finanziari
SECS/P12	Storia economica
SECS/P13	Scienze merceologiche

SECS/S01	Statistica
SECS/S02	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
SECS/S03	Statistica economica
SECS/S04	Demografia
SECS/S05	Statistica sociale
SECS/S06	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Tabella 1. I settori scientifico- disciplinari (SSD) di riferimento dell'Area 13 Scienze Economiche e Statistiche

3. Organizzazione del GEV

Presidente del GEV: Tullio Jappelli

3.1. Sub-GEV

Nome del SUB-GEV e aree di ricerca (SSD)	Coordinatore	Componenti
Economia SECS/P01 SECS/P02 SECS/P03 SECS/P04 SECS/P06 SECS/P12	Graziella Bertocchi	Alberto Bisin Laura Bottazzi Giorgio Brunello Fabio Canova Daniele Checchi Valentino Dardanoni Daniela Del Boca Giovanni Dosi Leonardo Felli Fabiano Schivardi Neri Salvadori Vera Zamagni
Economia Aziendale e Finanza SECS/P07 SECS/P08 SECS/P09 SECS/P10 SECS/P11 SECS/P13	Alfonso Gambardella	Massimo Bergami Angelo Cichelli Francesca Cornelli Andrew Ellul Alex Frino Gianluigi Guido Giovanni B. Dagnino James Guthrie Maurizio Murgia Riccardo Mussari Paolo Quattrone Daniele Terlizzese Massimo Warglien
Statistica e Matematica Applicata SECS/P05 SECS/S01 SECS/S02 SECS/S03 SECS/S04 SECS/S05 SECS/S06	Franco Peracchi	Francesco Bartolucci Marco Frittelli Marc Hallin Massimo Marinacci Elvezio Ronchetti Barbara Rossi Guglielmo Weber



Tabella 2. Sub-GEV, corrispondenti settori scientifico- disciplinari (SSD), coordinatori e componenti

Ciascun componente assegnato ad un SUB-GEV può essere successivamente assegnato ad altri SUB-GEV sulla base della sua area di ricerca e della necessità degli altri SUB-GEV. Il Presidente del GEV (Tullio Jappelli) non viene assegnato ad alcun SUB-GEV, e collaborerà con gli altri GEV nella valutazione dei prodotti di ricerca multidisciplinari.

3.2. Distribuzione dei prodotti di ricerca

La distribuzione dei prodotti ai sub-GEV avverrà sulla base del SSD indicato dal soggetto valutato così come trasmesso dalle strutture. Il significato del SSD associato al prodotto, che può anche essere diverso dal SSD di appartenenza del soggetto valutato, si riferisce al GEV che con maggior competenza, secondo il soggetto valutato, può valutare il prodotto in questione.

Nel caso in cui un prodotto sia assegnato a più GEV per il suo carattere interdisciplinare saranno adottati identici criteri di valutazione concordati tra i vari GEV. A tale scopo, i Presidenti dei GEV interessati istituiscono specifici Gruppi di Consenso Inter-Area.

3.3. Regole interne

- La convocazione del GEV avviene almeno 15 giorni prima della riunione. La riunione è convocata dal Presidente, che fissa anche l'ordine del giorno.
- Le decisioni all'interno del GEV vengono prese a maggioranza semplice. Per partecipare alla votazione non è necessario essere fisicamente presenti alle riunioni, purché presenti in modalità telematica.
- Alle riunioni del GEV partecipa, con funzioni di segretario senza diritto di voto, anche l'assistente al GEV, dott.ssa Carmela Anna Nappi, attribuito da ANVUR al GEV. Al termine di ciascuna riunione viene redatto un resoconto della seduta in italiano, e un verbale sintetico che riporta le conclusioni principali in lingua italiana e inglese. I verbali vengono fatti circolare tra i membri del GEV e approvati tramite email o utilizzando l'ambiente *software* predisposto dal CINECA.

4. Strumenti di valutazione

Il GEV sarà responsabile della valutazione finale di tutti i prodotti di ricerca assegnati, ed utilizzerà a tale scopo sia l'analisi bibliometrica sia la *peer review*. Il GEV valuterà tutti gli articoli su rivista con l'analisi bibliometrica, ed almeno il 10% degli stessi articoli anche con il metodo della *peer review*. Gli articoli su rivista da valutare in *peer review* saranno scelti mediante un campione casuale stratificato per SUB-GEV. La scelta del campione terrà comunque conto della richiesta specifica di *peer review* segnalata tramite il modulo del CINECA per prodotti altamente specialistici e multidisciplinari. Dopo aver completato questa fase, il GEV studierà la concordanza tra analisi bibliometrica e *peer review* all'interno di ciascun SUB-GEV e deciderà se ampliare la valutazione *peer review* degli articoli su rivista.

Per i prodotti di ricerca diversi da articoli su rivista (monografie, capitoli di libro, atti di congresso, ecc.), i Gruppi di Consenso (cfr. Sezione 4.1.2) effettueranno una prima valutazione interna al GEV basata sui seguenti criteri: rilevanza, originalità, internazionalizzazione, tenendo anche conto della

diffusione della pubblicazione (internazionale, nazionale, locale), del prestigio accademico dell'editore e della collana specifica, della presenza di procedure editoriali aperte e trasparenti e della presenza di citazioni e recensioni in riviste internazionali. Se il Gruppo di Consenso unanimemente decide che il prodotto di ricerca sia “non valutabile” (perché appartiene a tipologie di prodotto escluse dalla VQR) oppure chiaramente “limitato” (perché si colloca nettamente al di sotto del 50% della scala di valore condivisa dalla comunità internazionale”), assegnerà il prodotto di ricerca, rispettivamente, alla classe E (non valutabile) oppure D (limitato). In tutti gli altri casi il prodotto di ricerca sarà inviato alla *peer review*.

4.1. La valutazione *peer review*

4.1.1. Revisori esterni

Ciascun prodotto di ricerca da valutare in *peer review* sarà assegnato a due diversi revisori (normalmente, entrambi esterni al *panel*), scelti indipendentemente da due diversi componenti dei SUB-GEV (o, se necessario, da due diversi componenti del GEV). In tutti i casi, almeno un revisore dovrà essere esterno al *panel*.

La scelta dei revisori eviterà conflitti di interesse tra revisori ed autori e tra revisori e sede di ricerca degli autori. L'indipendenza dei revisori sarà garantita prestando attenzione alla sede di ricerca dei revisori, alle collaborazioni di ricerca e, ove possibile, alla nazionalità.

Per evitare conflitti di interesse, il GEV adotterà le regole previste dalla VQR (Linee Generali per i Gruppi di Esperti della VQR, Sezione 5). In particolare, il Presidente assegnerà a revisori esterni i prodotti di ricerca dei componenti del GEV (se si tratta di monografie, capitoli su libro, atti di congresso, o se fanno parte del campione casuale degli articoli su rivista da valutare in *peer review*). ANVUR assegnerà a revisori esterni i prodotti di ricerca del Presidente del GEV.

Il GEV intende coinvolgere revisori esterni con un profilo di ricerca internazionale, un curriculum di altro profilo, testimoniato, in particolare negli ultimi anni, da un elevato numero di pubblicazioni nelle sedi di riferimento della comunità scientifica internazionale del settore, un significativo numero di citazioni e la necessaria competenza nella specifica area di valutazione. Il GEV preparerà un elenco di revisori esterni, stabilendo standard minimi di qualità scientifica, di impatto sulla comunità scientifica internazionale e di esperienza nella valutazione. Per minimizzare i conflitti di interesse, il GEV intende utilizzare ampiamente revisori che operano in Università ed istituzioni straniere.

Grande attenzione verrà posta al mantenimento dell'anonimato dei revisori, sia nella fase di predisposizione dell'elenco dei revisori, sia nella fase operativa di valutazione.

Per quanto attiene alla prima, il Presidente GEV consulterà la lista di revisori della propria area resa disponibile dal CINECA, e chiederà ai componenti GEV, tramite i coordinatori dei sub-GEV, di proporre un numero significativo di esperti che soddisfano ai criteri indicati nel paragrafo precedente.

Il Presidente GEV raccoglierà le indicazioni corredate di informazioni fornite sulla base di una scheda condivisa, e, anche con l'ausilio dei coordinatori di sub-GEV, provvederà a modificare la lista CINECA con integrazioni e/o cancellazioni.

Il processo di integrazione della lista continuerà per tutta la durata della valutazione, sulla base delle necessità che dovessero emergere a valle della trasmissione dei prodotti da parte delle strutture.

4.1.2. Valutazione di sintesi dell'analisi *peer review*

Ciascun revisore esterno fornirà una valutazione qualitativa sui prodotti di ricerca utilizzando la scheda predisposta per il revisore. La valutazione dei revisori *peer* si baserà su una apposita scheda revisore predisposta dal GEV, costituita da una serie di domande a risposta multipla e da un campo libero con numero limitato di parole. Il GEV trasformerà le indicazioni contenute nella scheda revisore in una delle 4 classi finali di merito. Per stabilire la valutazione di sintesi il GEV costituirà “Gruppi di Consenso”, che saranno composti dai due componenti del GEV che hanno inizialmente assegnato il prodotto ai revisori esterni. I Gruppi di Consenso forniranno una valutazione di sintesi del prodotto di ricerca con il metodo della *informed peer review*, tenendo conto della valutazione dei due revisori esterni, degli indicatori disponibili sulla qualità e rilevanza del prodotto di ricerca e delle competenze del Gruppo di Consenso.

4.1.3. Conflitto di valutazioni

Se si verifica una divergenza tra valutazione *peer review* e valutazione bibliometrica, il Gruppo di Consenso fornirà una valutazione di sintesi. Per giungere ad una sintesi il Gruppo di Consenso considererà entrambi gli indicatori e potrà anche raccogliere ulteriori informazioni sulla qualità del prodotto di ricerca utilizzando il parere di un terzo revisore.

In caso di conflitto di valutazioni tra i componenti del Gruppo di Consenso, il Gruppo di Consenso sarà integrato con il Coordinatore del SUB-GEV o con il Presidente del GEV. Il Gruppo di Consenso potrà anche in questo caso decidere di utilizzare il parere di un terzo revisore esterno prima di concordare la valutazione di sintesi.

In tutti i casi, l'intero GEV sarà responsabile delle valutazioni finali, che saranno basate sulla cosiddetta *informed peer review*, e quindi terranno conto di tutti gli strumenti di valutazione disponibili (*peer review*, indicatori disponibili sulla qualità e rilevanza del prodotto di ricerca, competenza dei componenti del GEV).

4.2. Analisi bibliometrica degli articoli su rivista

4.2.1. Elenco delle riviste

Il GEV preparerà un elenco di riviste per ciascun SUB-GEV. L'elenco iniziale si baserà sull'elenco Web of Science di Thomson Reuters (d'ora in poi WoS) e includerà tutte le riviste in WoS rilevanti per le aree di ricerca del GEV. Poiché la stessa rivista potrebbe apparire negli elenchi di due o più SUB-GEV, per evitare duplicazioni ciascuna rivista sarà abbinata al SUB-GEV più rilevante.

L'elenco iniziale sarà ampliato per includere riviste “non WoS” con elevato impatto in Google Scholar (orientativamente saranno aggiunte all'elenco di ciascun SUB-GEV il 20-30% delle riviste). Le riviste saranno individuate utilizzando l'elenco di riviste U-Gov dell'Area 13 “Economia e Scienze Sociali” fornito dal CINECA. L'elenco include quindi ogni altro possibile elenco di riviste in cui hanno pubblicato i ricercatori italiani dell'Area 13 nel 2004-2010 (come Scopus, Scimago, ERA, Econlit, Repec, ecc). Le riviste che chiaramente non appartengono alle aree di ricerca coperte dal GEV saranno escluse e valutate da altri GEV o in collaborazione con altri GEV.



Le riviste aggiunte alla lista WoS dall'elenco U-Gov saranno individuate utilizzando due indicatori bibliometrici disponibili in Google Scholar: h-index della rivista nel 2004-2010 e numero di citazioni della rivista nel 2004-2010 in rapporto al numero degli articoli pubblicati nel 2004-2010 (o periodi più brevi, se non disponibile). Aggiornamenti dell'elenco delle riviste sono possibili durante il processo di valutazione, in presenza di motivi validi e con il consenso della maggioranza del GEV.

Il GEV imputerà gli indicatori bibliometrici utilizzati per le riviste WoS alle riviste “non WoS” utilizzando gli indicatori bibliometrici disponibili in Google Scholar per entrambi i tipi di riviste. Le imputazioni saranno effettuate separatamente per gli elenchi di riviste di ciascun SUB-GEV. Gli elenchi delle riviste WoS e di riviste “non WoS”, e i rispettivi indicatori bibliometrici, saranno uniti in un unico elenco per ciascun SUB-GEV.

4.2.2. Indicatori bibliometrici

La classifica delle riviste sarà stilata separatamente per ciascun elenco di riviste per ogni SUB-GEV (e possibilmente per una classificazione più fine delle aree di ricerca all'interno di ciascun SUB-GEV) sulla base della distribuzione dell'Impact Factor (IF) delle riviste, dell'Impact Factor a cinque anni (5IF, se disponibile), o entrambi. Dato che IF e 5IF possono variare nel tempo, il GEV potrebbe decidere di utilizzare le medie per il periodo 2004-2010 (per periodi più brevi se non disponibile).

Il GEV è consapevole dei limiti di IF e 5IF, in particolare per il fatto che essi includono le autocitazioni. Tuttavia, il GEV ritiene che questi limiti non impediscono di classificare le riviste in ampi gruppi di merito. In ogni caso, il GEV intende verificare la robustezza della classifica delle riviste utilizzando indicatori alternativi (ad esempio, Article Influence Score).

Per verificare la robustezza della classificazione delle riviste il GEV intende anche confrontare l'elenco e le classifiche delle riviste con i dati Scopus. Infine, il GEV intende studiare la correlazione tra le classifiche delle riviste basate sugli indicatori bibliometrici disponibili nell'elenco ampliato WoS e in Scopus, per il sottoinsieme di riviste disponibile nei due elenchi, rivedendo le sue procedure nel caso di differenze significative nell'elenco delle riviste o nelle classifiche.

Il GEV classificherà le riviste, separatamente per ciascun elenco dei SUB-GEV, in quattro classi di merito (A, B, C, D), basandosi sui percentili della distribuzione di uno o più indicatori bibliometrici. Nel caso in cui le classi di merito A, B o C congiuntamente non includano un numero minimo di riviste italiane (orientativamente 5 per ciascun SUB-GEV), l'elenco di riviste di ciascun SUB-GEV sarà ampliato per includere le migliori riviste italiane individuate sulla base degli indicatori bibliometrici disponibili in Google Scholar (h-index della rivista e numero di citazioni nel periodo 2004-2010), fino a quando il numero minimo di riviste italiane sia raggiunto. Le riviste italiane aggiunte saranno classificate in fascia “C”. Nessun ampliamento dell'elenco è previsto se esso già include il numero minimo di riviste classificate almeno in fascia “C” per ciascun SUB-GEV.

La classe di merito finale di ciascun articolo dipenderà anche dalle citazioni ricevute in WoS, ma solo per gli articoli con un “numero significativo di citazioni”. Pertanto, se un articolo ha ricevuto un “numero significativo di citazioni nelle riviste WoS nel 2004-2010 in rapporto agli anni trascorsi



dalla pubblicazione”, sarà “promosso” di una classe (da D a C, da C a B, o da B ad A). A causa della mancanza di dati affidabili per l’analisi delle citazioni dei singoli articoli, nessuna correzione sarà applicata per gli articoli pubblicati in riviste “non WoS”. Nessuna “retrocessione” sarà applicata alla classe iniziale di merito di un prodotto di ricerca.

La classe di merito finale degli articoli nei gruppi A, B, C e D dipenderà quindi dalla classe di merito iniziale della rivista (calcolata sulla base di indicatori bibliometrici) e dal numero di citazioni ricevute da ciascun articolo. Gli indicatori bibliometrici utilizzati e le soglie che identificano gli articoli con un “numero significativo di citazioni” saranno determinati nel corso del processo di valutazione, dopo aver verificato l’affidabilità e la solidità degli indicatori disponibili.

5. Conflitti di interesse

Il GEV adotterà le regole della VQR (Sezione 5 delle Linee Generali per i Gruppi di Esperti della VQR) per risolvere i conflitti di interesse tra i componenti del GEV e gli autori dei prodotti di ricerca. In particolare, i membri del GEV si asterranno dal valutare o dall’assegnare ad altri membri del GEV o a esperti esterni:

- a. prodotti di cui siano autori o co-autori;
- b. prodotti di cui siano autori o co-autori congiunti, parenti o affini fino al 4° grado;
- c. prodotti presentati da università presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali negli anni a partire dal 1/1/2007;
- d. prodotti presentati da enti di ricerca vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati sottoposti volontariamente alla VQR presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l’affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2007.

Nei casi di cui al punto d) precedente, esiste conflitto di interesse:

- i. nel caso in cui la struttura abbia una permanente strutturazione interna di tipo territoriale o disciplinare (es. sezione locale di ente di ricerca, istituto, dipartimento), limitatamente ai prodotti presentati dalla stessa articolazione;
- ii. nel caso in cui la struttura non abbia una permanente strutturazione interna di tipo territoriale o disciplinare (es. sezione locale di ente di ricerca, istituto, dipartimento), in riferimento a tutti i prodotti presentati nei limiti in cui ciò sia possibile senza precludere la possibilità di valutare il prodotto;
- iii. nel caso in cui la strutturazione interna abbia luogo a più livelli gerarchici (es. più istituti riuniti sotto un dipartimento) il conflitto di interesse sorge al livello più basso (es. membri del GEV affiliati ad istituti diversi di uno stesso dipartimento, sono in conflitto di interesse soltanto rispetto a prodotti presentati da autori appartenenti allo stesso istituto).

Nei casi di conflitto di interesse, il Presidente del GEV incaricherà delle procedure di valutazione un altro membro del GEV per i quali non vi siano conflitti di interesse. Nel caso di conflitti di interesse che coinvolgano il Presidente del GEV, l’assegnazione dei prodotti relativi sarà fatta dal Coordinatore della VQR o da persona da lui incaricata.